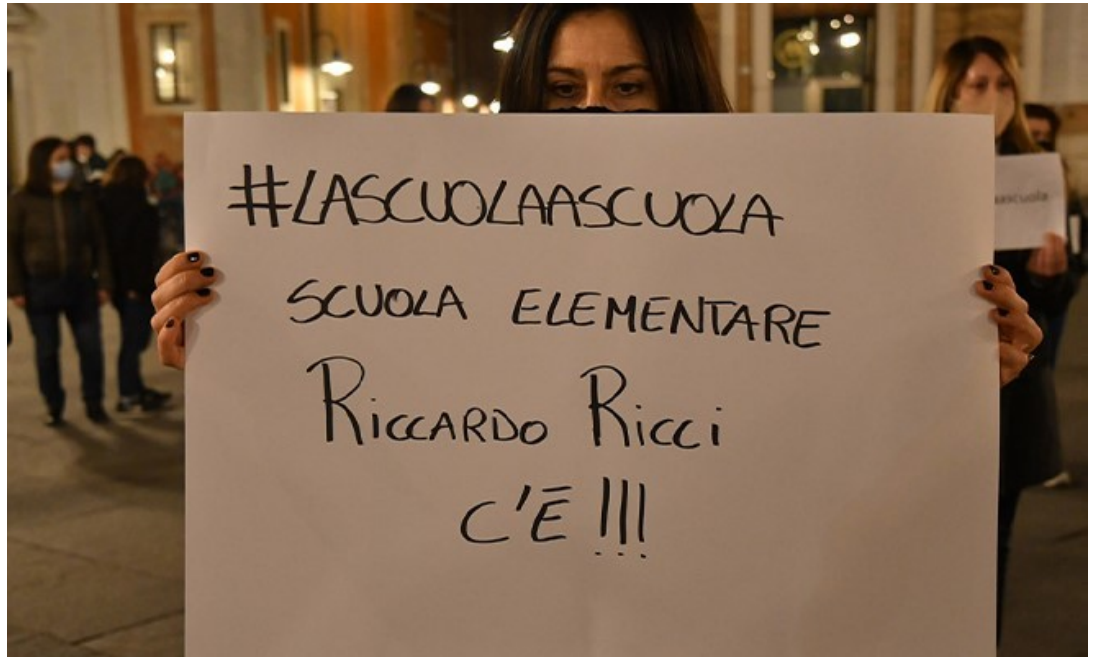


Coronavirus, scuole chiuse a Ravenna. Genitori e ragazzi protestano in piazza del Popolo

Con mascherine e cartelli: "#lascuolaascuola", "i bambini sono più al sicuro a scuola che fuori", "sindaco, domani mattina ti porto mio figlio e lo vengo a riprendere pomeriggio tardi... io devo lavorare"



01 Marzo 2021 Hanno protestato in una trentina oggi alle 18.30 contro la chiusura delle scuole prevista dalle restrizioni della zona arancione scuro in vigore da domani martedì 2 marzo. Genitori e ragazzi si sono ritrovati in piazza del Popolo con cartelli con le scritte "#lascuolaascuola", "non sono la maestra, sono la mamma, i bambini devono andare a scuola", "i bambini sono più al sicuro a scuola che fuori", "sindaco, domani mattina ti porto mio figlio e lo vengo a riprendere pomeriggio tardi... io devo lavorare".

"I protocolli di sicurezza attuati nelle scuole, rispettati con grande impegno dai bambini e da tutto il personale scolastico, hanno dimostrato in questi mesi di essere efficaci nella prevenzione ed efficienti per contenere eventuali contagi", hanno scritto nell'invito alla manifestazione. "Nella consapevolezza della situazione epidemiologica ma per proteggere i nonni, categorie più fragili e a rischio, per garantire il diritto dei bambini alla scuola che per loro è socialità e vita, per solidarietà tra mamme che si sentono sempre più colpite come donne nel diritto al lavoro, diremo il nostro 'no' manifestando, nel rispetto della normativa vigente. L'invito è rivolto alle famiglie, al personale della scuola e a tutti coloro che abbiano a cuore i bambini più di ogni altra cosa".

Protestano per i loro bambini, a cui è stata tolta la scuola e la socialità, chiusi in casa anche se hanno sempre rispettato le regole, sempre fatto tutti i sacrifici richiesti. □